



COMUNE DI GODEGA DI SANT'URBANO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 40 del 30/12/2025

Oggetto: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - CONFERMA PER L'ANNO 2026 DELLE ALIQUOTE E DETRAZIONI GIA' IN VIGORE.

L'anno duemilaventicinque addì 30 (trenta) del mese di Dicembre alle ore 19:45 nella Sala Consiliare presso l'ex Scuola Elementare di Godega di Sant'Urbano, in seguito a convocazione si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei Signori:

NOMINATIVO	RUOLO	PRESENTI	ASSENTI
GUZZO PAOLA	Sindaco	P	
ATTEMANDI PAOLO	Consigliere	P	
TOME' LORIS	Consigliere	P	
FAVARO LUCIO	Consigliere	P	
VISENTIN GIORGIO	Consigliere	P	
RIGO FRANCESCA	Consigliere	P	
PAVAN BARBARA	Consigliere	P	
SANT MANUEL	Consigliere		AG
PIN MONIA	Consigliere	P	
DE MARTIN VALERIO	Consigliere	P	
SANTAMBROGIO DONATELLA	Consigliere	P	
FRODELLA MICHELE	Consigliere	P	
OTTAVIAN ISABELLA	Consigliere	P	

IL SEGRETARIO COMUNALE Dott. Paolo Orso partecipa alla seduta.

IL SINDACO Guzzo dott.ssa Paola assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, sottopone all'approvazione del Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione, iscritta all'ordine del giorno.



COMUNE DI GODEGA DI SANT'URBANO

Il Sindaco introduce l'argomento all'ordine del giorno, avente ad oggetto l'Imposta Municipale Propria (IMU) – confermando per l'anno 2026 le aliquote e le detrazioni già in vigore, come da fattispecie indicate nella deliberazione trasmessa in allegato, aprendo quindi la discussione e chiedendo se vi siano interventi.

Interviene il Consigliere De Martin, il quale dichiara che vi è la conferma delle medesime aliquote, analogamente a quanto avviene per l'IRPEF. Ricorda che erano state presentate proposte in merito negli ultimi due/tre anni ma, visto che la situazione rimane invariata, dichiara di non formulare ulteriori considerazioni e comunica che il voto sarà di astensione.

Terminata la discussione, il Sindaco indice la votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI i commi dal 739 al 783 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019, contenenti la disciplina inerente all'imposta municipale propria (IMU);

RICHIAMATI:

- l'art. 151, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (D.lgs. n. 267/2000), che fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la conferenza Stato-Città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- l'art. 172, comma 1 lettera c), del sopra citato decreto, secondo cui al bilancio di previsione è allegata la deliberazione con la quale si determinano, per l'esercizio successivo, le tariffe per i tributi ed i servizi locali;
- l'art. 53, comma 16, della Legge n. 388/2000, il quale prevede che: "Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";
- il comma 169 dell'art. 1 della Legge n. 296/2006, secondo cui "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.";

VISTO il comma 767 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019, che prevede che le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze entro il 28 ottobre dello stesso anno e che, ai fini della pubblicazione, il comune è tenuto a inserire il prospetto delle aliquote e il te-



COMUNE DI GODEGA DI SANT'URBANO

sto del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale ed infine che in caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente;

RICHIAMATA la deroga prevista dall'art. 1, comma 837, lett. b), L. n. 197/2022 che prevede "al comma 767, concernente la pubblicazione e l'efficacia delle aliquote e dei regolamenti comunali per l'applicazione dell'IMU, è aggiunto, in fine, il seguente periodo: « In deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e al terzo periodo del presente comma, a decorrere dal primo anno di applicazione obbligatoria del prospetto di cui ai commi 756 e 757 del presente articolo, in mancanza di una delibera approvata secondo le modalità previste dal comma 757 e pubblicata nel termine di cui al presente comma, si applicano le aliquote di base previste dai commi da 748 a 755 »";

VISTI inoltre i commi 756 e 757 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019, che stabiliscono che gli enti, in deroga all'articolo 52 del D.lgs. n. 446/1997, possono diversificare le aliquote IMU esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del MEF e che la delibera approvata senza il prospetto non è idonea a produrre gli effetti di legge;

RICHIAMATI inoltre:

- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 7 luglio 2023, che ha definito la manovrabilità delle aliquote in materia di imposta municipale propria (IMU) per le fattispecie individuate dal Legislatore;
- l'art. 6 ter, comma 1 del Decreto Legge n. 132/2023 che ha posticipato l'entrata in vigore del prospetto all'anno 2025;
- il Decreto del Viceministro dell'Economia e delle Finanze del 6 settembre 2024 con il quale è stato sostituito l'allegato A del citato DM 7 Luglio 2023;
- il Decreto del Viceministro dell'Economia e delle Finanze del 6 novembre 2025 con il quale è stato riapprovato un nuovo allegato A, che sostituisce il precedente, introducendo alcune modifiche che consentono all'Ente di applicare ulteriori differenziazioni all'interno delle tipologie già previste, offrendo maggiore flessibilità nella definizione delle aliquote IMU.

EVIDENZIATO che i commi 744 e 753 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019 prevedono il mantenimento

della riserva a favore dello Stato del gettito IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento;

VISTO il comma 48 dell'art. 1 della Legge n. 178/2020, secondo cui "A partire dall'anno 2021 per una sola unità immobiliare a uso abitativo, non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia, residenti in uno Stato di assicurazione diverso dall'Italia, l'imposta municipale propria di cui all'articolo 1, commi da 739 a 783, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, è applicata nella misura della metà e la tassa sui rifiuti avente natura di tributo o la tariffa sui rifiuti avente natura di corrispettivo, di cui, rispettivamente, al comma 639 e al comma 668 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è dovuta in misura ridotta di due terzi.";



COMUNE DI GODEGA DI SANT'URBANO

VISTO il Regolamento comunale per l'applicazione della nuova IMU, approvato con propria deliberazione n. 12 del 28/05/2000;

CONSIDERATO che, conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente, il Prospetto delle aliquote costituisce parte integrante e sostanziale della presente;

CONSIDERATO che le modifiche da ultimo introdotte con il Decreto 6 novembre 2025 consentono all'Ente di applicare ulteriori differenziazioni all'interno delle tipologie già previste;

VISTE le simulazioni di gettito predisposte dall'Ufficio Tributi sulla base delle risultanze della banca dati comunale, in considerazione delle modifiche al Regolamento comunale, introdotte in ossequio a quanto ora previsto dalle disposizioni contenute nell'Allegato A del Decreto del MEF 6 novembre 2025 al fine di assicurare il necessario gettito previsto per l'entrata di cui trattasi, garantendo la conservazione degli equilibri di bilancio;

RITENUTO, pertanto, di voler deliberare le aliquote e le detrazioni per l'anno 2026 come meglio evidenziato nella tabella seguente e come riportato nel Prospetto delle aliquote qui allegato, elaborato utilizzando l'applicazione informatica disponibile sul "Portale del federalismo fiscale":

Fattispecie Principali

TIPOLOGIA IMMOBILE	ALIQUOTA
Abitazione principale di lusso classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (C2, C6, C79) art. 1., comma 748, della L. 160/2019 – detrazione € 200,00	0,58%
Altri immobili di cat. A, C2, C6 e C7	0,99%
Fabbricati generici di cat. B, C3, C4 e C5	0,99%
Uffici e studi A10	0,99%
Immobili industriali e commerciali di cat. D (tranne D10)	0,99% di cui 0,76 allo Stato e 0,23 al Comune
Immobili di categoria C1 (negozi)	0,99%
Immobili di cat. D10 e altra categoria con annotazione di ruralità	0,10%
Terreni agricoli	0,76%



COMUNE DI GODEGA DI SANT'URBANO

Aree edificabili	0,76%
------------------	-------

RICHIAMATI:

- l'art.1, c.48 della legge di bilancio 2021 (L. n. 178/2020) che ha disposto, con decorrenza dal 1° gennaio 2021, la riduzione della metà dell'IMU sull'unica unità immobiliare, purché non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia;
- il comma 749 dell'art. 1 della L. 160/2019 che prevede l'applicazione della detrazione nella misura di 200,00 euro, spettante per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, precisando che detta detrazione si applica anche agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi la stessa finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'art. 93 del D.P.R. 616/77 Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382;
- il comma 751, della L. 160/2019 che prevede l'esenzione del tributo a decorrere dal 1° gennaio 2022 per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;
- l'art. 7 co. 1 lett. f) del Regolamento Comunale IMU vigente che prevede l'assimilazione ad abitazione principale di una sola unità immobiliare non locata, posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari;

VISTI i vigenti Accordi per il territorio del Comune di Godega di Sant'Urbano, stipulati tra le associazioni più rappresentative della proprietà edilizia e dei conduttori in attuazione della Legge 9 dicembre 1998 n. 431 "Disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo" e del Decreto 16 gennaio 2017 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, che fissa i criteri di determinazione del canone per i contratti di locazione a canone concordato;

VISTO l'art. 6, c. 1, del D.lgs. n. 504/1992, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale per l'approvazione del presente atto;

VISTI i pareri richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, primo comma, del D.lgs. 18 luglio 2000, n. 267 in ordine alla regolarità tecnica e contabile rilasciati dal Responsabile del Servizio Economico-finanziario;

DATO ATTO che con il rilascio dei pareri di cui sopra, ai sensi dell'art. 6 e seguenti del vigente Regolamento comunale sui controlli interni e dell'articolo 147-bis del D.lgs. 18/08/2000, n. 267, è stato assicurato sulla presente proposta di deliberazione il controllo di regolarità amministrativa e contabile;

VISTO l'art. 42 del D.lgs. 18/8/2000, n. 267;



COMUNE DI GODEGA DI SANT'URBANO

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;

VISTO il vigente Regolamento comunale sui controlli interni;

VISTO l'art. 30 e 42 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267;

VISTO lo Statuto Comunale;

DICHIARATA aperta la discussione;

Esperita la votazione in forma palese per alzata di mano ed accertatone il seguente risultato:

Presenti: 12

Favorevoli: 8

Contrari: /

Astenuti: 4 (De Martin, Santambrogio, Frodella, Ottavian)

DELIBERA

1. di confermare, per le motivazioni in premessa, le aliquote già in essere e relative alla nuova Imposta Municipale Propria, per l'anno 2026, come indicate nella seguente tabella e come riportato nel Prospetto delle aliquote qui allegato, elaborato utilizzando l'applicazione informatica disponibile sul "Portale del federalismo fiscale", che costituisce parte integrante e sostanziale della presente:

TIPOLOGIA IMMOBILE	ALIQUOTA
Abitazione principale di lusso classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (C2, C6, C79) art. 1., comma 748, della L. 160/2019	0,58%
Altri immobili di cat. A, C2, C6 e C7	0,99%
Fabbricati generici di cat. B, C3, C4 e C5	0,99%
Uffici e studi A10	0,99%
Immobili industriali e commerciali di cat. D (tranne D10)	0,99% di cui 0,76 allo Stato e 0,23 al Comune
Immobili di categoria C1 (negozi)	0,99%



COMUNE DI GODEGA DI SANT'URBANO

Immobili di cat. D10 e altra categoria con annotazione di ruralità	0,10%
Terreni agricoli	0,76%
Aree edificabili	0,76%

2. di dare atto che il prospetto riporta le aliquote, le detrazioni e le esenzioni, definite nel rispetto della potestà riconosciuta all'ente locale, fermo restando la disciplina del legislatore nazionale in materia di esenzioni e riduzioni alla quale si rinvia a completamento del sistema di applicazione dell'IMU;
3. di trasmettere la presente deliberazione esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo della stessa nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D.lgs. 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni, ai fini dell'acquisizione dell'efficacia della deliberazione secondo le vigenti disposizioni di legge;
4. di trasmettere il Prospetto aliquote secondo le disposizioni previste dal DM 7 luglio 2023, per mezzo dell'applicativo predisposto dal MEF, entro il 14 ottobre dell'anno di riferimento del tributo;

Inoltre, stante l'urgenza di disporre nel merito, con separata votazione in forma palese per alzata di mano ed accertatone il seguente risultato:

Presenti: 12

Favorevoli: 8

Contrari: /

Astenuti: 4 (De Martin, Santambrogio, Frodella, Ottavian)

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.lgs. 267/2000.

Il presente verbale, ai sensi dell'art. 21 del Regolamento delle sedute consiliari, è costituito anche da un *file* audio agli atti, pubblicato, all'Albo Pretorio *on line* e consultabile anche nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito *web* istituzionale del Comune.



COMUNE DI GODEGA DI SANT'URBANO



COMUNE DI GODEGA DI SANT'URBANO

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
Guzzo dott.ssa Paola

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Paolo Orso

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)